

## Per una riqualificazione della Piazza della Libertà

Consapevoli dell'importanza che riveste la Piazza monumentale, storico fulcro della vita cittadina, nonché proiezione ed esempio per eccellenza della gestione della cosa pubblica, il Consiglio Direttivo di "Italia Nostra" propone una riflessione dettata da esclusivo impegno culturale e civile, ritenendo si debbano sollecitare e perseguire tutte le vie per migliorare l'aspetto della città e la sua immagine.

Si invita infatti a considerare l'importanza della riqualificazione delle aree limitrofe alla Cattedrale, il cui lato a monte è divenuto incredibilmente un improprio pubblico parcheggio con stalli a pettine, mentre il lato a valle fa da sfondo al percorso a gimkana, su asfalto sconnesso, degli autobus cittadini; la stessa limitazione della nuova pavimentazione della piazza all'altezza della gradinata – purtroppo spesso infestata da erbacce – può far pensare che non si sia ritenuto il massimo monumento, simbolo dell'identità civica, il polo di assoluto rilievo della piazza.

Analoga limitata considerazione pare avere la Fontana monumentale, dal recinto divenuto tradizionale deposito di biciclette che non può essere eliminato solo con i timidi cartelli di divieto; altri sarebbero naturalmente i mezzi per far cessare questa consuetudine, che non sta a noi indicare.

Questa riflessione si allarga naturalmente al problema che purtroppo ormai ogni anno si solleva nel periodo natalizio con l'allestimento delle esposizioni dei vivaisti spacciata come "Giardini di Natale".

Premesso il ruolo insostituibile dell'Amministrazione con la sua funzione educatrice nei confronti di chi non è ancora preparato a percepire nel modo più corretto l'immagine della città, si ripete che certe scelte sono destinate a generare solo confusione e a far ritenere che l'improprio arredo verde o floreale possa diventare perfino decoro e ornamento dei monumenti e delle aree qualificate del Centro Storico.

A tal proposito, nell'attesa che vengano finalmente individuati aree e spazi diversi per l'esposizione dei vivaisti che potrebbe comunque attirare visitatori e benefici economici per quel settore, si chiede espressamente siano almeno risparmiati da pseudo abbellimenti la Fontana, le aree circostanti la Cattedrale, Piazza del Popolo, sagrati di chiese, monumenti ecc.

Una scelta di questo genere potrebbe essere la dimostrazione della volontà di ritenere opportunamente prioritario il rispetto delle aree monumentali, quindi dei beni comuni e la qualità dell'immagine della città.

Il Consiglio Direttivo

Faenza, 4 novembre 2014